

I cittadini protestano contro le buche nelle strade

“Non vogliamo più disagi”

ASSISI - Il no alle “buche” stradali è unanime, come quasi il no ai lavori “che tengono tutto bloccato per mesi”: in attesa di miracoli, l'opinione pubblica assisiate è concorde nel ritenere che se le “buche” (dove e se ci sono) vanno riparate, vanno pure coperte in fretta.

Certo, magari non troppo, visto che poi magari accade che si scopre che i lavori precedenti siano stati eseguiti in maniera estremamente superficiale con conseguente rifacimento di tutto il tratto stradale, con un ulteriore esborso di denaro pubblico e l'allungamento dei tempi, che ha causato le proteste di commercianti e residenti della zona. “Fortunatamente i lavori vengono svolti piuttosto celermente - spiega il proprietario di un negozio di souvenir - soprattutto nelle strade del centro, ma in quelle secondarie è un ‘massacro: quest'estate, in piena stagione turistica, il proprietario di un ristorante non distante dal centro di Assisi ha dovuto tenere chiuso il locale per molti giorni, perché gli operai avevano ‘bucato’ tutta la strada (dovevano rifare le tubature, ndr) senza nemmeno mettere due tavole per far passare la gente”. Non va meglio per i commercianti che svolgono la loro attività nei negozi di souvenir presso il parcheggio di San Pietro, che, con

Nuova interrogazione

ASSISI - La Strada Provinciale 249, che unisce Assisi a Spello, chiusa nel 2004 dopo una frana, continua ad alimentare il dibattito politico locale e non solo. È infatti proprio delle ultime ore la presentazione di un'interrogazione alla Giunta regionale da parte del presidente del Gruppo Cdl per l'Umbria, Pietro Laffranco. Quest'ultimo chiede di sapere se è stato elaborato un progetto tecnico che permetta la riapertura della strada ed individuato, un termine per l'affidamento dei lavori entro l'anno in corso. È noto infatti come la vicenda sia stata al centro di numerose polemiche da parte dei residenti, costretti a subire molti disagi.

l'imminente apertura del cantiere per rinnovare e migliorare il parcheggio si schierano compatti contro le previsioni di “almeno due anni” di lavori. La Confindustria da mesi media con l'amministrazione comunale di Assisi



Troppi disagi I cittadini protestano contro le buche nelle strade e contro i lavori lenti di manutenzione

per far sì che i lavori si svolgano il più celermente possibile, perché, come spiegato dal presidente dell'associazione, Francesco Nizzi “nella zona limitrofa a San Pietro esistono in tutto circa cento attività, che danno lavoro a tre-

cento dipendenti: ma i commercianti fanno pochi affari, e la prospettiva di due anni di cantiere, con conseguente diminuzione del flusso turistico nella ‘parte bassa’ della città, porterà ad un calo nelle vendite di circa il 20%”.

Nel mirino anche i lavori di manutenzione troppo lenti

Tassa sul turismo Il Comune è attendista

ASSISI - Continua a tenere desta l'attenzione dell'opinione pubblica locale e delle istituzioni la ventilata notizia dell'introduzione della tassa sul turismo. L'Amministrazione comunale di Assisi al momento rimane attendista. Il sindaco Ricci dice: “Valuteremo ed esprimeremo la nostra opinione se verrà introdotta la tassa. E' ancora presto per capire la questione”. Nel frattempo la stessa Confindustria esprime un no secco sull'applicazione della tassa che andrebbe a peggiorare la situazione occupazionale e di reddito dell'intero territorio comunale.

Ma quale potrebbero essere i riflessi sotto il profilo economico per i Comuni che adotteranno questo nuovo carico di spesa? L'esperienza della Sardegna del Presidente Soru è lì a raccontarcelo con un calo delle affluenze nei porti pari al 60%. Otto giorni di vacanza per un turista verrebbero a costare circa 40 euro in più per il proprio soggiorno assisiano.

L'INIZIATIVA Organizzata dalla Pro Loco Al via “Come può un poeta essere amato?” Da sabato prossimo fino al 25 novembre

Roldano Boccali Bastia Umbra

“Come può un poeta essere amato?”. Questo il tema dell'iniziativa culturale promossa dalla Pro Loco di Bastia in programma sabato 27 ottobre presso la sala espositiva del monastero benedettino in via Garibaldi.

A questo dialogo intorno alla poesia intervengono Daniele Piccini (critico letterario), Anna Buoninsegni (poetessa), Davide Brullo (poeta e critico) e Jacopo Manna (docente di letteratura). Nel corso della serata saranno consegnati ai giurati popolari i tre testi selezionati dalla giuria tecnica per la sezione poesia edita nazionale 2007 del premio letterario Insula Romana. “Questa trentesima edizione dell'Insula Romana - assicura la presidente della Pro Loco Daniela Brunelli - si preannuncia molto interessante. Molte anche le novità. Il premio riattiva, dopo cinque anni di silenzio, la sezione della poesia edita. Valorizzare i migliori prodotti editi nel nostro Paese è senz'altro un compito di indubbio rilievo didattico e culturale. In quest'ottica si inquadra la sezione poesia edita, che intendiamo proporre anche in futuro. Ci siamo affidati ad una qualificata giuria tecnica composta da esperti di rilievo nazionale. Dalle loro indicazioni scaturirà la terna di vincitori, tra i quali la giuria popolare potrà votare il supervincitore: formula, questa, che consente il radicamento del premio nel territorio e la formazione di nuovi lettori”. Ricordia-

mo che l'altra sezione dell'Insula Romana è quella dedicata alla narrativa edita per ragazzi. Il 25 novembre alle ore 17, presso la sala congressi del centro fieristico di Bastia Umbra, ci sarà il gran finale, con la premiazione dei vincitori. Al coro polifonico “Città di Bastia” sarà assegnato il Premio alla Cultura 2007. Ci sarà anche quest'anno il “Premio Pascucci al merito scolastico”, sezione dedicata ai giovani studenti bastioli che si sono distinti negli studi. Il prestigioso premio letterario nazionale “Insula Romana” è promosso dall'associazione Pro Loco di Bastia Umbra, in collaborazione con l'Assessorato alla cultura di Bastia.

Al Centro di Via De Gasperi Psichiatria, presentato ieri mattina il progetto “Chiamatemi per nome”

BASTIA UMBRA - Psichiatria e comunità, ma soprattutto dialogo e sensibilizzazione dei giovani: è la ‘ricetta’ per la promozione della salute mentale attraverso la lotta al pregiudizio, attraverso “Chiamatemi per nome”, progetto patrocinato dai Comuni di Assisi e Bastia, presentato ieri mattina al Centro di Salute Mentale di Via De Gasperi. “Chiamatemi per Nome” vede la collaborazione dell'Unità Sanitaria Locale 2, della cooperativa sociale Asad e del Liceo “Sesto Properzio” di Assisi (rappresentato dal dirigente scolastico, Rosella Curradi): più enti, “uniti nella lotta al pregiudizio nei confronti di chi soffre di disturbi mentali”. Persone che non vanno curate solamente con farmaci (“uno dei molteplici fattori e non il più

importante”, è stato sottolineato nella conferenza), ma con il dialogo, perché “gli atteggiamenti di chiusura in molti casi si costruiscono attorno alla malattia o al disagio mentale e si trasformano in isolamento ed emarginazione sociale”. L'obiettivo del progetto è quello di rovesciare la problematica puntando alla promozione della salute mentale attraverso una lotta allo stigma (comportamento di emarginazione e isolamento) ed al pregiudizio. “In tutta Italia e in Umbria in particolare, hanno concluso gli organizzatori, molto si è fatto sul fronte della cura e della riabilitazione, ma occorrono molti più sforzi per quanto riguarda la prevenzione e promozione del progetto”.

Flavia Pagliocchini

Negozi, emanati i nuovi orari

ASSISI - Dopo il parere favorevole della Giunta Comunale, è stata emanata l'ordinanza del nuovo orario invernale dei pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, che entrerà in vigore con la scadenza dell'ora legale nel periodo che va dal 29 ottobre al 30 marzo 2008. In questo arco di tempo sono previsti l'anticipazione della chiusura serale degli esercizi stessi alle ore 01 e la chiusura delle sale da giochi alle ore 24 per motivi di ordine e sicurezza pubblica. A renderlo noto è l'Assessore alla sviluppo economico, Franco Brunozzi, che nel commentare il provvedimento amministrativo richiama l'attenzione degli esercenti sul rispetto delle vendite al pubblico delle bevande da asporto in bottiglie e lattine, che non può andare oltre le ore 22, così come era prescritto nell'ordinanza estiva. Dopo questa ora sono vietati schiamazzi e rumori molesti. I gestori, inoltre, dovranno fare opera di sensibilizzazione affinché le bottiglie e gli altri oggetti non vengano gettati sulle pubbliche vie.

OTTIME RIFINITURE - PERSONALIZZAZIONI



MAURO COSTRUZIONI S.R.L.

VILLETTA TRIFAMILIARE

Casenuove di Ponte della Pietra INFORMAZIONI: Mauro Delicati 3356652881